



# NIAMOCI

Il Progetto di Educazione alla cittadinanza, proposto alla Scuola Secondaria di I grado di Castione della Presolana, prende spunto dall'Esposizione universale 2015: *Nutrire il pianeta- Energia per la vita!*

E' possibile **garantire cibo e acqua** alla popolazione mondiale? Aumentare la **sicurezza alimentare**? Proporre nuove soluzioni e nuove prospettive in grado di **tutelare la biodiversità** del pianeta? Affermare il **diritto al cibo** nelle Costituzioni degli Stati?

**Expo Milano 2015 è l'evento mondiale sull'alimentazione e sulla nutrizione, che cercherà di rispondere a queste domande e il Progetto "EXPO...NIAMOCI", proposto agli alunni, è uno spazio per interrogarsi e per imparare ad agire responsabilmente.**

*Il cibo è energia vitale: è gesto supremo di ospitalità e rito, emblema della famiglia e della comunità che si riuniscono per celebrare la vita e rinnovare la propria unità, in un reciproco scambio di conoscenze e informazioni.*

Mangiare non è solo il soddisfacimento di un bisogno naturale, ma è *apertura verso l'altro*: nessun cibo, seppur ottimo, potrà riempire il vuoto d'essere, di amore e di riconoscimento che sta alla base del nutrimento. Infatti attorno alla tavola emerge soprattutto il desiderio di coloro che vogliono incontrarsi, prima ancora di quello di nutrirsi. Cibarsi per l'uomo diventa quindi desiderio dell'altro, convivialità, gusto dei rapporti, gioia di ritrovarsi unita al piacere di chi mi sta vicino, legame di appartenenza ad una cultura e ... consegna di sé!

**"A TAVOLA CON ULISSE"** è il percorso che ci ha guidato lungo questa riflessione.

**L'Odissea è infatti il poema che ripercorre tutte le funzioni del cibo. Dalla produzione del cibo:** vi troviamo agricoltori, pastori e cacciatori: c'è lo splendido orto dei Feaci, dove assai ben curati fioriscono e fruttificano senza sosta *«peri e melograni e meli... e fichi dolci e ulivi rigogliosi... »*; sono pastori lo stesso Ulisse ma anche il ciclope Polifemo. **Il cibo svolge anche una importante funzione sociale**, testimoniata dai numerosi banchetti che punteggiano il poema, a cominciare dalle gozzoviglie dei Proci nella reggia di Itaca. **L'equa divisione del cibo (come quella del bottino e delle prede) lega il nutrimento all'idea di giustizia e alla sfera del sacro:** una parte del cibo veniva sempre destinata agli dei. Ora sacri ora proibiti, i cibi e le bevande possono avere anche poteri magici. **Ma nutrire i viaggiatori è il primo sacro dovere dell'ospitalità e dunque i banchetti, dove Ulisse e i suoi compagni sono ospitati, in questo gran libro di viaggi, sono davvero molti!**

Dunque nell'Odissea, così come nelle nostre esistenze, **il nutrimento** compare in innumerevoli vesti e con varie funzioni: è **piacere, linguaggio, comunicazione e segno di ospitalità che può diventare comunione!**

E per fare comunione non ci si può assolutamente pensare da soli! Quindi abbiamo pensato bene di “*Fare Rete*”. La parola *rete* ormai fa parte del nostro quotidiano. Solo per fare alcuni esempi parliamo di rete dei trasporti, di rete telematica ... di rete sociale, che ci riportano continuamente ad una realtà che non può più pensarsi da sola, ma che continuamente ha bisogno di pensarsi in una relazione con gli altri. L’espressione di questa comunione è stata la condivisione del progetto **EXPO..NIAMOCI** con altri soggetti che fanno parte del nostro tessuto sociale, che si sono uniti: è come nell’ordito il filo diviene maglia e poi tessuto solo quando si intreccia e si annoda ad un altro filo! Ci siamo incontrati per esporci ... nella rete, insieme, in comunione!

**EXPO...NIAMOCI NELLA RETE è diventato il contesto per condividere diverse attività: la scuola, le famiglie, le parrocchie, le associazioni (Seconda Luna Onlus, che partecipa con il Progetto Namasté, la Fondazione Roberto Franceschi, il CAI), le comunità riabilitative (la C.R.A di Piario, la Comunità Maria, madre della vita di Castione della Presolana) alcuni operatori del territorio ( l’Hotel *Milano* di Bratto e *Tutti a tavola* di Dorga), insegnanti e avvocati del foro di Bergamo, la biblioteca di Castione ... hanno condiviso riflessioni e percorsi di crescita legati al cibo: l’interdipendenza e l’interconnessione hanno generato scambi sinergici inaspettati!**

Così dallo **Zalét bergamasco**, cucinato dagli studenti di terza media sotto la guida delle esperte mani di nonna Maria, come si è presentata a noi la sig.ra Maria Tomasoni Iannotta, *la Rete* ha organizzato un laboratorio sensoriale, condividendo gli ottimi biscotti con i ragazzi dell’oratorio di Bratto, per riscoprire le radici della propria identità: i biscotti fatti con la farina di polenta! L’esperienza del ***pedibus***, frequentato da ben 80 studenti e l’iniziativa a favore della lettura: **Libri ... cibo per la mente** hanno permesso, con la collaborazione delle famiglie, della Biblioteca di Castione, della C.R.A. di Piario e dello scrittore Andrea Vitali, di comprendere alcuni comportamenti indispensabili per preservare il proprio benessere psico-fisico. Anche alla luce dei nuovi scenari globali, le riflessioni proposte da alcuni esperti di Diritto ( **i diritti umani, il diritto al cibo e ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta**) ci esortano a scegliere uno stile di vita sobrio, capace di condividere i beni della Terra con tutti gli uomini e attento a sostenere le persone in difficoltà del nostro territorio con la **Cena del povero**, organizzata in collaborazione con le parrocchie.

Poi ... concerti, films, rappresentazioni teatrali a tema e l’esperienza dell’accogliere e dell’essere accolti senza pregiudizi, vissuta in occasione della **GIORNATA MONDIALE DELL’AUTISMO (Light it up Blue 2 APRILE 2015) alla COLLINA VERDE di Clusone** e l’accoglienza nelle nostre famiglie degli studenti francesi di Bons en Chablais.

E ... il 13 maggio: tutti all’EXPO 2015!

*“Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo!”*

*( Henry Ford)*

**La Rete**